



Social network e ragazzi



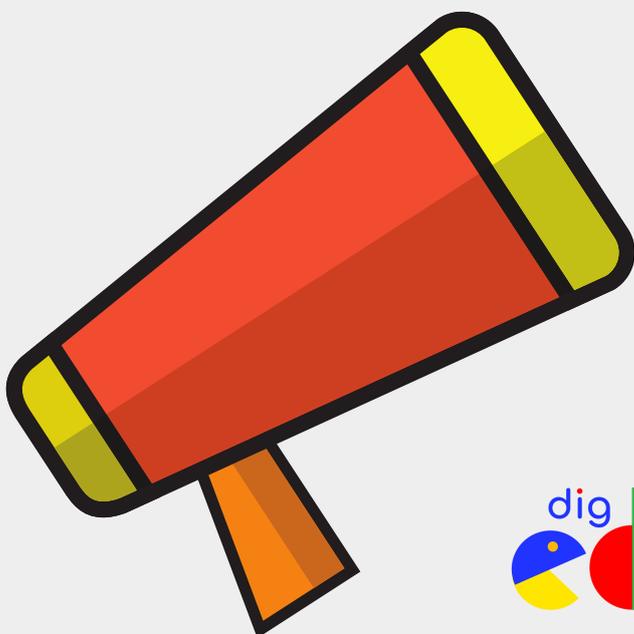
10 suggerimenti per usarli in tutta sicurezza

I tuoi figli frequentano i social network? Se hanno più di 13, l'età minima consentita, molto probabilmente sì, e non è da escludere che possano iniziare a frequentarli già da prima, dato che non viene richiesto un documenti di identità per registrare un profilo. Forse sei preoccupato che possano fare brutti incontri, venire bullizzati o peggio: è normale che tu abbia qualche timore, ma a ben vedere, i rischi sono limitati.



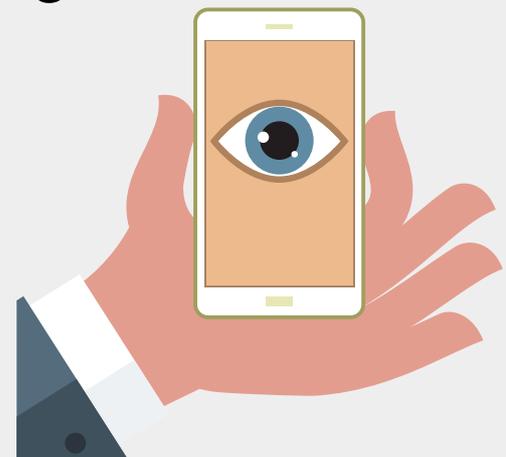


Sicuramente avrai letto qualche articolo che descrive scenari agghiaccianti, ma statisticamente si tratta di casi molto rari. Alla fine, le dinamiche della Rete non sono poi così differenti da quelle del mondo reale, e basta un minimo di buon senso per evitare di esporsi troppo, mettendo in giro i dati personali. Un po' come quando iniziano a uscire da soli coi loro amici, per andare al parco, a mangiarsi un gelato o una pizza, la cosa migliore che puoi fare è dare loro gli strumenti necessari per "difendersi" e comprendere i potenziali pericoli. Di seguito, un decalogo di regole per far godere anche ai tuoi figli la vita sociale virtuale in totale sicurezza.



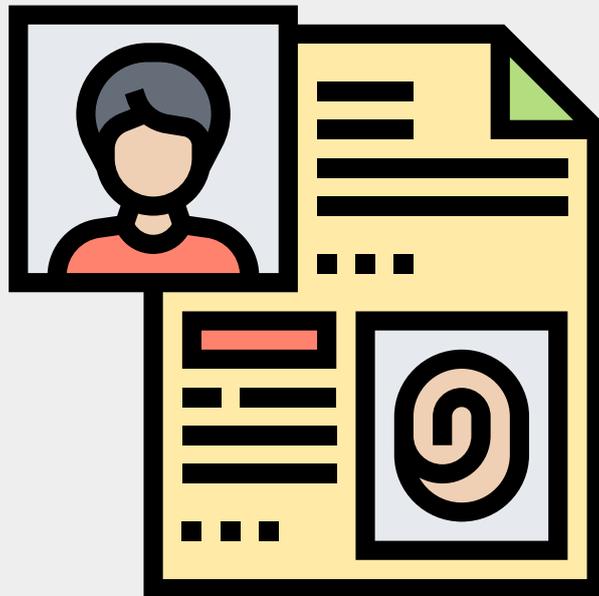
1 – Occhio alle foto

I social network, in particolare Instagram e TikTok, puntano tutto sull'immagine, che si tratti di foto o filmati, che rappresentano il fulcro delle reti sociali. Se però hai figli molto giovani, giustamente sarai un po' preoccupato se i pargoli mostrano con estrema disinvoltura sé stessi al mondo intero. Impedirgli di postare foto sarà un compito molto arduo, e difficilmente rispetteranno le regole imposte. Al contrario, è probabile che se gli spieghi i potenziali pericoli di mostrarsi al mondo intero, li potrai convincere a non rendere pubblici i loro post, ma a limitare la visibilità ai soli amici. Tutti i social network ti consentono di impostare il profilo in modalità privata, TikTok incluso. Spiega ai pargoli come fare, sottolineando l'importanza della propria privacy e magari aiutali tu stesso a gestire le impostazioni del profilo.



2 – Mai usare dati personali

I social sono tendenzialmente luoghi sicuri, ma come tutti i luoghi, compreso il parco sotto casa, c'è sempre il rischio di incontrare qualche personaggio strano, per esempio un bullo. In tal caso, basterà bloccarlo dal feed e non potrà più disturbare.



Per evitare che però le minacce virtuali possano interferire con la vita reale, assicurati che tuo figlio non divulghi mai, anche solo inconsapevolmente, dati personali come indirizzo, e-mail e numero di telefono. Tutti social includono delle opzioni per decidere quali informazioni rendere pubbliche, inclusa la foto del profilo in alcuni casi.

3 – Usa sempre un antivirus

Sul PC l'antivirus è ormai incluso nel sistema operativo, ma lo stesso non si può dire di smartphone e tablet, che non li integrano in maniera predefinita. Ti consiglio di installare sui dispositivi dei tuoi ragazzi un antivirus e, visto che ci sei, fallo anche sui tuoi device professionali. Sugli store Android ed Apple non mancano soluzioni gratuite, ma le più efficaci sono a pagamento: fortunatamente, nella maggior parte dei casi sono cifre abbordabili da quasi tutti, e una singola licenza di tipo family ti permette di proteggere più dispositivi con un singolo abbonamento.



4 – Impara a conoscere i social

Sicuramente usi anche tu i social network, anche se probabilmente non sono gli stessi che frequentano i tuoi figli. Tu magari sei ancora legato a Facebook (OK boomer, ti diranno i tuoi pargoli) e Instagram. Loro, invece, sicuramente preferiscono TikTok, che a te sembrerà un luogo per ragazzini.

**OK
BOOMER**

Sì, è vero, lo è, ma i ragazzini crescono, e gli strumenti che usano si evolvono di conseguenza. Iscriviti anche tu a TikTok o altri social usati dai tuoi ragazzi, così da capirne le dinamiche. I ragazzi ti considereranno un po' meno boomer, e tu ti sentirai più a tuo agio conoscendo meglio i "luoghi" che frequentano e i loro influencer preferiti.

5 – Chi sono gli amici dei tuoi figli?

Quando i tuoi ragazzi escono per studiare o svagarsi con gli amici ti informi sulle persone che frequentano. Lo stesso vale dovrebbe valere per i social network. Non ti sto dicendo di spiarli né di pretendere di avere informazioni dettagliate su ogni loro contatto, ma affronta con loro il discorso. Quando vanno a mangiare un gelato coi compagni gli chiedi con chi erano e cosa hanno fatto: fai lo stesso coi loro amici virtuali. Tenendo conto che magari invece di Marco e Antonio saranno Manga79 o CapitanAmerica2012: sarà strano, ma ti tocca farci l'abitudine.

